

REGOLAMENTO DI DISCIPLINA

In riferimento all'art. del D.P.R. del 24.06.1998, n.249 (Statuto delle Studentesse e degli Studenti), l'art. 328 del d. lgs. 16 aprile 1994 n. 297 (Testo unico della Scuola), art. 21 comma 1,2 e 13, della legge n. 58/97 (Autonomia Scolastica), con riferimento all'art. 3 (Doveri) dello *Statuto delle Studentesse e degli Studenti*. Tenuto conto delle modifiche intervenute con D.P.R. 235/2007 e di quanto previsto dal D.P.R. 122/2009 art.7, il Consiglio di Istituto ha approvato il seguente Regolamento di disciplina.

DISPOSIZIONI GENERALI

- Il regolamento della Scuola è uno strumento fondamentale per disciplinare e quindi garantire il rispetto delle norme, coerente al regolamento dell'Autonomia, allo Statuto delle Studentesse e degli Studenti e al P.O.F. dell'Istituto.
- Le sanzioni disciplinari hanno finalità educativa e non repressiva, tendono al rafforzamento del senso di responsabilità e al ripristino dei rapporti corretti all'interno della comunità scolastica.
- La responsabilità disciplinare è personale e nessuno può essere sottoposto a sanzioni disciplinari senza essere stato chiamato ad esporre le proprie ragioni.
- Le sanzioni sono sempre proporzionate all'infrazione disciplinare ed ispirate, per quanto possibile, al principio della riparazione del danno.
- Tutte le sanzioni che comportano l'allontanamento dalle lezioni sono di competenza degli O.O.C.C.
- Lo studente sanzionato può far ricorso all'Organo di Garanzia
- Allo studente è sempre offerta la possibilità di convertire le sanzioni in attività a favore della comunità scolastica:
 1. attività manuali volte al ripristino di attrezzature, arredi, beni scolastici in genere, ingiustificatamente danneggiati, alla eliminazione di situazioni di degrado dell'ambiente scolastico volontariamente provocate, se in tutto o in parte possibili, senza spesa per la Scuola
 2. attività in favore dei compagni diversamente abili o comunque attività da svolgersi nell'ambito delle iniziative di solidarietà promosse dalla Scuola
 3. letture di testi, o visioni di video, con valenze educative, dalle quali trarre spunti per una comunicazione orale all'assemblea di classe e una relazione scritta al C. di c.
 4. ogni altra attività, manuale o intellettuale, vantaggiosa per la scuola, da stabilire, caso per caso, anche in relazione alla gravità del fatto, con il consenso dell'interessato.

In rispetto e conformità dei principi sovra esposti, e delle disposizioni del DPR n. 249 del 26/06/1998, può essere stabilito anche l'abbassamento del voto di condotta.

DOVERI DEGLI STUDENTI E DELLE STUDENTESSE

Gli studenti sono tenuti a frequentare regolarmente i corsi e ad assolvere assiduamente agli impegni di studio.

	Comportamento	Chi rileva l'inosservanza?	Chi procede alla sanzione? Organo competente all'applicazione della sanzione	Comunicazione alla famiglia	Sanzione
1.	Allontanamento volontario dalla scuola durante la mattinata	- Docente dell'ora di lezione	- Consiglio di classe - Coordinatore - Dirigente scolastico		- almeno 1 giorno di sospensione dalle attività didattiche
2.	Assenza non giustificata dalle lezioni per l'intera mattinata	- Docente della prima ora di lezione e/o Dirigente	- Consiglio di classe - Coordinatore o tutor	- Telefonata	- Eventuale convocazione della famiglia
3.	Ritardo nel presentare le giustificazioni per i giorni di assenza e/o le entrate posticipate (oltre i 2 giorni)	- Docente della prima ora di lezione	- Coordinatore o tutor	- Telefonata	

4.	Assenze ripetute in occasione di verifiche, ritardi reiterati e/o uscite anticipate, soprattutto nelle stesse mattinate	- Docente	- Coordinatore o tutor	- Telefonata	
5.	Rientro in classe in ritardo rispetto al suono della campanella	- Docente dell'ora di lezione	- Coordinatore o tutor	- Nota da far firmare ai genitori	- Richiamo scritto sul registro

2. *Gli studenti sono tenuti ad avere nei confronti del Dirigente Scolastico, dei docenti, del personale tutto della scuola e dei loro compagni lo stesso rispetto, anche formale, che chiedono per se stessi, pertanto anche l'abbigliamento deve essere consono all'ambiente scolastico*

3. *Nell'esercizio dei loro diritti e nell'adempimento dei loro doveri gli studenti sono tenuti a mantenere un comportamento corretto*

	Comportamento	Chi rileva l'inosservanza?	Chi procede alla sanzione?	Comunicazione alla famiglia	Sanzione
1.	Utilizzo di linguaggio scorretto e/o offensivo (nei confronti delle istituzioni, del sentimento religioso, della dignità della persona, della morale)	- Docente dell'ora di lezione o in servizio durante l'intervallo - Personale non docente	- Consiglio di classe. - Dirigente Scolastico	Annotazione sul libretto dello studente	- Presentazione di scuse personali - Convocazione della famiglia - Allontanamento dalle attività curriculari (almeno 1 Giorno)
2.	Disturbo durante le lezioni	- Docente dell'ora di lezione	- Il Docente - Il Consiglio di classe	Annotazione sul libretto dello studente	- Ammonizione scritta sul registro di classe - Se reiterato almeno 3 volte: 1 giorno di sospensione
3.	Comportamento scorretto e/o aggressivo (contrario ai valori della democrazia, della tolleranza, della crescita della persona)	- Docente dell'ora di lezione o in servizio durante l'intervallo - Personale non docente	- Consiglio di classe - Dirigente Scolastico	Annotazione sul libretto dello studente	- Presentazione di scuse personali - Convocazione della famiglia - Almeno 1 giorno di sospensione
4.	Utilizzo di un linguaggio offensivo anche attraverso i social networks	- Docenti - Personale non docente	- Consiglio di classe - Dirigente Scolastico	Annotazione sul libretto dello studente	- Presentazione di scuse personali - Convocazione della famiglia - Almeno 1 giorno di sospensione

Nel caso in cui il provvedimento sia adottato da un docente estraneo al Consiglio di Classe, questi ne darà comunicazione al coordinatore della classe stessa

4. *Gli studenti sono tenuti ad osservare le disposizioni organizzative e di sicurezza dettate dai regolamenti dei singoli istituti, oltre a riferimenti legislativi precisi*

	Comportamento	Chi rileva l'inosservanza?	Chi procede alla sanzione?	Comunicazione alla famiglia	Sanzione
1.	Mancata osservanza delle norme di sicurezza per cui vi sia pericolo per l'incolumità della persona e/o degli altri	- Docenti - Personale non docente	- Consiglio di class - Dirigente Scolastico		- Convocazione della famiglia - Ammonizione scritta - Almeno 1 giorno di sospensione
2.	Fumare all'interno dell'istituto	- Docente - Il Dirigente	- Il Docente - Il Dirigente		- 1^ segnalazione: avvertimento scritto

		- Scolastico - Personale non docente	scolastico		- 2^ segnalazione: multa - 3^ segnalazione: 1 giorno di sospensione dalle attività curriculari
3.	Assunzione di sostanze/ alcool	- Docente - Il Dirigente Scolastico - Personale non docente	- Il Consiglio di classe - Il Dirigente scolastico	- Immediata comunicazione	- Allontanamento dalla scuola
4.	Manomissione del libretto dei voti (cancellazioni, correzioni non autorizzate, falsificazioni) Falsificazione della pagella e/o di documenti ufficiali	- Docente - Personale non docente	- Il Consiglio di classe - Il Dirigente scolastico		- Convocazione della famiglia - Almeno 1 giorno di sospensione dalle lezioni
5.	Uso del telefono cellulare durante le lezioni/ uso non autorizzato degli strumenti elettronici	- Docente	- Il Consiglio di classe - Il Dirigente scolastico		- Confisca temporanea del telefono - Convocazione della famiglia per la riconsegna del telefono - In caso di reiterazione sospensione dalle attività curriculari - Annotazione nel registro di classe e in quello personale e del docente
6.	Mancata riconsegna del tagliando per le comunicazioni alle famiglie	- Il coordinatore di classe	- Il coordinatore di classe	-Al secondo avviso : ammonizione scritta da far firmare ai genitori	
7.	Mancata restituzione delle verifiche	- Docente della materia	- Docente	- Ammonizione scritta da far firmare ai genitori	

5. *Gli studenti sono tenuti ad utilizzare correttamente le strutture, i macchinari e i sussidi didattici e a comportarsi nella vita scolastica in modo da non arrecare danni al patrimonio della scuola*
6. *Gli studenti condividono la responsabilità di rendere accogliente l'ambiente scolastico e averne cura come importante fattore di qualità della vita della scuola*

	Comportamento	Chi rileva l'inosservanza?	Chi procede alla sanzione?	Comunicazione alla famiglia	Sanzione
1.	Deturpamenti e danni volontari alle suppellettili e/o attrezzature di aule, laboratori, aule speciali e spazi comuni (banchi, piani di lavoro, porte, finestre, lavagne, etc.)	- Docente - Personale non docente - Docente responsabile e/o tecnico del laboratorio	- Consiglio di classe	- Ammonizione scritta da far firmare ai genitori	- Invito formale al risarcimento del danno - Sospensione almeno di un giorno dalle attività curriculari
2.	Deturpamenti o danni volontari a beni altrui	- Docente - Personale non docente	- Consiglio di classe	- Ammonizione scritta da far firmare ai genitori	- Invito formale al risarcimento del danno
3.	Deturpamenti alle pareti di aule e/o di spazi comuni (scritte, impronte, etc.)	- Docente - Docente resp. del lab./ aula - Personale non docente	- Consiglio di classe	- Ammonizione scritta da far firmare ai genitori	- Invito formale al risarcimento del danno
4.	Abbandono degli spazi senza rispettare l'ordine e la pulizia	- Docente - Docente resp. del lab./ aula - Personale non docente	- Consiglio di classe	- Ammonizione scritta da far firmare ai genitori	- Ripristino dell'ordine e della pulizia

Le sanzioni si intendono applicabili per le stesse tipologie di comportamento anche in situazioni scolastiche che si svolgano fuori dai locali dell'Istituto e/o in orario extrascolastico: uscite, visite guidate, viaggi d'istruzione e simili.

Approvato dal Consiglio di Istituto con delibera n. 64/11 in data 28/01/2011